

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00054399
ESC - Ente schedatore	S08 (L. 538/93)
ECP - Ente competente	S08

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	bacile
OGTN - Denominazione /dedicazione	catino di Pilato

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. VIII
---------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	736
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	744
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1506
DTSF - A	1506

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura bolognese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura/ incisione
MTC - Materia e tecnica	marmo biancone di Verona/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	130
MISL - Larghezza	140.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il cosiddetto "catino di Pilato" consta di un bacile a grandi e regolari baccellature, recante lungo il margine esterno un'iscrizione -opera d'età longobarda-, sorretto da un piedistallo cinquecentesco in marmo, ornato di scudi araldici in rilievo, oggi abrasì, in origine contenenti lo stemma del cardinale Giovanni de'Medici, poi Papa leone X, sormontato anticamente dal cappello cardinalizio; quello di papa Giulio II della Rovere coronato da triregno e, su un'altra faccia, un'iscrizione- esistente fino alla fine del XVIII secolo - che ricordava il restauro del bacile da parte di Giovanni de'medici, avvenuto nel 1506.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	margine esterno
ISRI - Trascrizione	UMIL(IS) PL(EBIS) VOTA SUSCIPE D(OMI)NE DOMINORUM LIUTPAANTE ILPRANTE REGIB(US) ET D(OM)N(O) BARBATU EPISC(OPO) S(AN)C(TAE) ECCLESIAE B(O)N(O)N(IEN)S(I)S HIC I(N) H(ONOREM) E(CCLE)SIAE) P(RO) L(UMINARIBUS) SUA PR(A)ECEPTA OPTULERUNT UNDE UNC VAS

	IMPLEATUR IN C(O)ENAM D(OMI)NI SALVAT(ORI)S ET SI QUA HUN(ER)A C(ONTIGERIT) MINUERI T(EMPLI) D(OMINU) S REQ(UIRET)
NSC - Notizie storico-critiche	Originariamente collocato nell'antica chiesa di San Giovanni Battista - l'odierna chiesa del Crocifisso- ed utilizzato per raccogliere le offerte dei fedeli, il catino di Pilato è databile fra il 736 ed il 744, quando regnavano Liutprando ed il nipote Ildeprando ed era vescovo di Bologna Barbato, come si ricava dall'epigrafe incisa sull'orlo del bacino. Nel 1506, in occasione di un restauro dell'opera, l'abate commendatario di S.Stefano, Giovanni de'Medici, futuro papa Leone X, ne predispose la costruzione del piedistallo. Per un'accurata disamina delle controverse ipotesi di lettura della tormentata iscrizione (nella scheda si riporta quella di Felice Gallinetti) come anche delle numerose interpretazioni formulate riguardo al catino, si rimanda al testo di Roversi (1982).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00179705
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Montorsi W.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	v.I, pp. 17-132
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Roversi G.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	n. 20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Benati A./ Fanti M.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	v. XVII, pp. 65-130
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Astorri E.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	p. 69
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Santini C.
FUR - Funzionario responsabile	D'Amico R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Orsi O.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bertoli Barsotti A.M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	